



## SEMINARIO INTERDIOCESANO DI FOSSANO

# Gruppo Samuel

Anno 2014-2015

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

#### Dal Vangelo di Gesù secondo Giovanni

<sup>1</sup>Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: <sup>2</sup>si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. <sup>3</sup>Disse loro Simon Pietro: "Io vado a pescare". Gli dissero: "Veniamo anche noi con te". Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

<sup>4</sup>Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. <sup>5</sup>Gesù disse loro: "Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". <sup>6</sup>Allora egli disse loro: "Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. <sup>7</sup>Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "È il Signore!". Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. <sup>8</sup>Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

<sup>9</sup>Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. <sup>10</sup>Disse loro Gesù: "Portate un po' del pesce che avete preso ora". <sup>11</sup>Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. <sup>12</sup>Gesù disse loro: "Venite a mangiare". E nessuno dei discepoli

osava domandargli: "Chi sei?", perché sapevano bene che era il Signore. <sup>13</sup>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. <sup>14</sup>Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

### IN ASCOLTO DELLA CHIESA

«...Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade...»

- ✓ Il vangelo comincia riferendosi ai fatti della Resurrezione e della fatica dei discepoli (soprattutto Tommaso) a riconoscere Gesù. È bello vedere come Gesù si presenti sempre sulla riva dei nostri tradimenti e delle nostre infedeltà! Non smette di cercarci!

«...si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli...»

- ✓ Ma sono solo in 7! E gli altri? Si vede come sia difficile, allora come oggi, radunare in comunione la comunità dei credenti. Eppure Gesù ci prende come siamo, comincia da quel poco che c'è! Alle volte si è tentati di rammaricarsi troppo per chi non c'è e per ciò che non va! Questo è importante anche per noi: il Signore ci chiede di buttarci anche per gli altri.

- ✓ L'elenco è molto dettagliato: l'evangelista Giovanni vuole ricordarci che ciascuno di questi discepoli ha una storia, un carattere... La grande varietà dei temperamenti indica che nella Chiesa c'è una chiamata per tutti! Il Signore ci accoglie così come siamo!

«...Disse loro Simon Pietro: "Io vado a pescare". Gli dissero: "Veniamo anche noi con te"...»

- ✓ Pietro cerca gradualmente di riconquistare un'influenza perduta. È significativo che tornino a pescare: se per un verso possiamo vedere il semplice ritorno al lavoro di un tempo per il proprio sostentamento, per un altro verso scorgiamo il costante dinamismo dell'uomo che sempre vuole fare qualcosa, sempre ha dei progetti, è creativo!

«...quella notte non presero nulla...»

- ✓ Questo esito dice anche l'ambiguità della loro azione: chiamati a grandi ideali (a diventare *pescatori di uomini*) si ritrovano ad essere riassorbiti da un quotidiano che non faceva più parte della loro vita. Chissà quale inquietudine devono aver provato! È Gesù lavorerà proprio sul loro insuccesso, sulla loro inquietudine proprio per far capire loro che la loro felicità non era lì ma in un progetto più grande!

